

Il colloquio **La Brambilla** stana i centristi: «Casini deve scegliere con chi stare»

ENRICO PAOLI

■ ■ ■ «Casini, prima o poi, dovrà prendere coscienza del fatto che gli italiani considerano ormai il bipolarismo un dato acquisito, e trame, da politico accorto, le conseguenze: o di qua o di là». Non è un ultimatum quello del ministro del Turismo Michela Brambilla, certo è che gli assomiglia. E detto da chi ha già acceso i motori della macchina elettorale, non può non avere un peso. Così come un altro "peso" lo ha nei confronti del Senatur. «Umberto Bossi ha un modo tutto suo di comunicare e mi pare che sulla sua efficacia non vi possano essere dubbi», dice la **Brambilla**. «credo però che questo sia solo il momento delle schermaglie preliminari e non certo quello delle decisioni». Per quelle, insomma, c'è tempo.

Meno tattica e poi sostanza, invece, nei confronti di Famiglia Cristiana. «Da tempo, ormai, il settimanale ha assunto posizioni che poco o nulla hanno a che fare non solo con quelle espresse dalle gerarchie ecclesiastiche ma anche con i sentimenti e le opinioni della maggior parte dei cattolici, che sanno bene che il popolo della Libertà garantisce in Parlamento il rispetto di alcuni valori fondamentali, per esempio su temi come la famiglia, la bioetica, la difesa della persona e delle radici cristiane dell'Europa». La **Brambilla**, poi, è altrettanto dura nei confronti di Barbara Contini. «Sinceramente le discussioni su tacchi a spillo e minigonne non mi interessano. Mi sembrano davvero cretine, come certe gelosie tutte femminili».

Dati i toni è ormai evidente che il PdL è già in campagna elettorale. «L'esigenza fondamentale è quella di avvicinare la nostra politica ai cittadini e i cittadini alla nostra politica. I Promotori della Libertà, l'organizzazione ufficiale di militanti del Pdl che direttamente al presidente Berlusconi fa riferimento, si è già da tempo ben strutturata sul territorio per operare questo raccordo», sostiene il ministro del Turismo, «ora ci siamo dati l'obiettivo di garantire una presenza capillare in ognuna delle 61 mila sezioni elettorali. E nel vertice del 2 settembre faremo il primo bilancio». Intanto i Promotori della Libertà sono oggi una realtà... «Ogni giorno raccogliamo tante nuove adesioni», dice la Brambilla, «sul sito www.promotoridellaliberta.it. E ora abbiamo tre importanti novità: l'apertura delle iscrizioni anche ai semplici simpatizzanti che non hanno la tessera di partito, la creazione di gruppi di promotori sul territorio e la possibilità di adesione di associazioni e Circoli». Non più solo gazebo ma anche nuove tecnologie? «Il settore internet e nuove tecnologie, ben coordinato dall'On. Antonio Palmieri, ha già in cantiere una serie di iniziative per sostenere le nostre campagne che si avvalgono delle più moderne applicazioni per I-Pad e per cellulari intelligenti».



MINISTRO DEL TURISMO

Michela Vittoria **Brambilla** *Mifest.*

